



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI PADOVA

CITTA' DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO



CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. - 049 8245111 - Telefax 049 8600499
 - C.F. 00556230282 - C/C/P. 11345352 - www.abanoterme.net

N.ro 41178 di Prot.

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione - Legge 6 novembre 2012, n. 190, e della Trasparenza - art.43 D.Lgs. 33/2013

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione "...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Visto l'art.43 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che dispone la nomina del Responsabile della Trasparenza, di norma coincidente col Responsabile della prevenzione della corruzione;

Atteso che dunque è necessario provvedere alle nomine di cui sopra;

NOMINA

per i motivi riportati in narrativa il Segretario Generale di questo Ente, **dott. Filippo Pagano**, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, e Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 33/2013, il quale in tali vesti dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.
- Svolgere i compiti di cui all'art.43 del D.Lgs. 33/2013

PRECISA

Ai sensi dell'art.2 comma 9 bis della L.241/90, con riferimento al Responsabile della Trasparenza, la dott.ssa Caterina Stecca quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del medesimo.

Data 21 NOV. 2014

IL SINDACO
 Luca Claudio -

PER RICEVUTA